



Roma

Sicurezza Il terzo «Patto per Roma»

Scorte, mafia e gang

Alemanno-Maroni

l' accordo in tre punti

Aumento degli organici delle forze dell'ordine, una *task force* contro le gang giovanili sull'impronta di quello che fu la Digos per il terrorismo, un regolamento per i cortei, con la distinzione fra quelli nazionali e quelli «di poche persone che bloccano la città». Ma anche un ticket per le manifestazioni escludendo «quelle di studenti e disoccupati», un protocollo fra le realtà romane

e l'agenzia per la gestione dei beni confiscati alle mafie, con la creazione di un servizio di intelligence contro le infiltrazioni della malavita organizzata. Di questo si è discusso in Campidoglio fra il ministro dell'Interno Roberto Maroni e il sindaco Gianni Alemanno (foto Jpeg) in vista della firma del terzo «Patto per Roma sicura».

A PAGINA 3

Rinaldo Frignani

«Roma sicura»: meno scorte, più agenti in strada

Vertice **Maroni-Alemanno**: strutture speciali per infiltrazioni mafiose e bande giovanili

Un incontro di due ore per definire il futuro della sicurezza nella Capitale. Dal potenziamento degli organici delle forze dell'ordine alla riduzione delle scorte, dal regolamento sui cortei alla gestione dei patrimoni dei clan mafiosi, fino alla task force investigativa e sociale contro le gang giovanili che ruotano attorno allo spaccio di droga. È stato il sindaco Gianni Alemanno ad accompagnare ieri all'uscita dal Campidoglio il ministro dell'Interno Roberto Maroni al termine del vertice.

Poi ha fatto il punto della situazione, «in vista - ha sottolineato - della firma del terzo Patto per Roma sicura, che sarà siglato proprio da Maroni e che dovrà avere contenuti innovativi. Con il ministro abbiamo fis-

sato quattro punti principali che ora il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano do-

vrà tradurre in realtà». A cominciare dal rafforzamento degli organici di polizia, carabinieri, finanziari e vigili urbani. «In città - ha sottolineato Alemanno - mancano 2-3mila uomini. Oltre ai rinforzi previsti per settembre di 360 unità (300 carabinieri e 60 poliziotti), Maroni ha promesso uno sforzo in più per ridurre le carenze. E - ha aggiunto - sulle scorte il ministro sta preparando un piano nazionale di riduzione del personale». Durante il vertice si è anche discusso della «necessità di un nuovo decreto legge per il pieno recupero dei poteri di ordinanza dei sindaci - ha spiegato ancora il sindaco - Maroni mi

ha confermato la volontà di farlo entro poche settimane. Ci sarà anche una parte importante

del nuovo regolamento della polizia municipale con l'introduzione del reato di prostituzione in strada, regole certe per i reati connessi al degrado urbano e l'espulsione per gli immigrati comunitari che commettono illeciti». Sul fronte della lotta alle bande giovanili e territoriali, responsabili secondo Alemanno «dell'uso disinvolto di coltelli e pistole», il sindaco ha proposto con Maroni «l'istituzione di una struttura speciale, come fu la Digos per il terrorismo, con il coinvolgimento



Campidoglio L'incontro fra **Maroni** ed Alemanno è avvenuto dopo che il ministro non aveva potuto partecipare al Comitato per la sicurezza

non solo degli organi di polizia ma anche dei servizi sociali. C'è il rischio che queste gang possano trasformarsi in criminalità organizzata. Si vogliono affermare nel tempo e, senza pregiudizi, possiamo dire purtroppo che alcune bande sono formate da immigrati». Sul fronte della lotta alle infiltrazioni mafiose l'aiuto che ha proposto **Maroni** arriverà dalla nuova agenzia per i beni confiscati ai clan, mentre sui cortei Alemanno è tornato a parlare del pagamento di un ticket al Comune per i servizi erogati.

«Non parliamo delle manifestazioni di studenti e disoccupati, ma di quelle di poche persone che paralizzano la città. Servono un regolamento e un osservatorio per capire quale impatto abbiano sulla città». Critica l'opposizione. Per il segretario romano del Pd Marco Miccoli «i romani sono stufo delle parole del sindaco sulla sicurezza. Siamo di fronte a un problema che non è solo di repressione, ma anche di integrazione sociale. La destra e Alemanno hanno clamorosamente fallito». Per Nando Bonessio, presidenti dei

Verdi del Lazio, invece «ancora una volta Alemanno chiede poteri speciali al ministro **Maroni**. Torna così il film già visto del sindaco-sceriffo».

Rinaldo Frignani

26.000

Il totale di **agenti** di polizia, carabinieri e della Municipale in servizio nella Capitale e in provincia sia negli uffici sia su strada

2.189

I **cortei** che si sono svolti in città dal giugno 2009 al giugno 2010. Di questi molti non erano autorizzati e ci sono state 867 denunce

1.205

I **beni sequestrati** dalla Guardia di Finanza alla criminalità organizzata per un valore superiore ai 700

milioni di euro

120

Le **persone arrestate** a Roma e provincia al termine di indagini su gruppi criminali composti da ragazzi con meno di 30 anni